

In preparazione del centenario di IFLA: le attività dello Special Interest Group Library History

Anna Maria Tamaro

IFLA (*International Federation Library Associations and Institutions*) è stata fondata il 30 settembre 1927 in occasione dell'incontro annuale della *Library Association* inglese a Edimburgo, in Scozia. Il primo convegno IFLA è stato nel 1929 in Italia (Roma-Firenze-Venezia) con 15 membri provenienti da 15 paesi. Nel corso della sua lunga storia, l'IFLA ha sostenuto il lavoro delle biblioteche, dei bibliotecari e delle associazioni professionali di tutto il mondo.

Il periodo della nascita di IFLA, gli anni '20 del 1900, è segnato dalle grandi contraddizioni della società, che usciva dalla prima guerra mondiale. Un intenso interesse per il potenziale dell'organizzazione della conoscenza è una caratteristica dell'epoca, volta a far avanzare gli individui e le comunità, accelerare la scienza e la tecnologia, sviluppare le economie e anche - nell'intenzione di alcuni - promuovere la pace e la cooperazione internazionale. Risalgono a quegli anni i primi sforzi nel campo delle biblioteche e delle scienze dell'informazione che hanno dato vita a progetti ambiziosi per catalogare la conoscenza umana, come quelli dei pionieri Paul Otlet e Henri La Fontaine in Belgio, che avviarono la documentazione e la Classificazione decimale universale. Alcuni incontri internazionali delle prime associazioni bibliotecarie avevano già evidenziato la spinta a standardizzare le pratiche catalografiche e a promuovere l'accesso alle informazioni a livello globale attraverso la proliferazione di biblioteche pubbliche e servizi di informazione. Eppure questi sforzi verso l'internazionalizzazione e l'accesso inclusivo di tutti

all'informazione erano considerati utopici e contrastati dai nazionalismi che poi hanno portato alla seconda guerra mondiale.

Nei 100 anni dalla sua nascita, l'IFLA ha resistito alla depressione economica, alla seconda guerra mondiale, alla guerra fredda, ai conflitti regionali e alle continue rivoluzioni dell'informazione grazie agli sviluppi della tecnologia. Allo stesso tempo, le biblioteche come istituzioni sono diventate punti di riferimento culturali e luoghi di 'rifugio' democratico delle comunità e hanno svolto un ruolo importante nelle società, promuovendo lo sviluppo, diffondendo varie forme di alfabetizzazione e sostenendo l'inclusione sociale a tutti i livelli. Le biblioteche e le professioni bibliotecarie sono servite anche come simboli culturali ed educativi che oggi ispirano speranza per il cambiamento sociale e generano un dibattito sul ruolo dell'informazione e dei libri nella promozione di alcuni valori, come la pace e l'inclusione sociale, che sono tuttora valori contestati.

Satellite del Library History SIG

In preparazione del centenario di IFLA, il *Library History Special Interest Group* (SIG) di IFLA ha organizzato un incontro Satellite a Mons (Belgio) dal 17 al 19 agosto 2023 dal titolo: "Preservare le nostre origini: approcci all'organizzazione, alla curatela e alla storiografia dei documenti delle organizzazioni nazionali e internazionali nelle biblioteche, nell'informazione e nella documentazione".

L'incontro Satellite è stato organizzato in collaborazione con il Mundaneum, istituzione creata nel 1910 su iniziativa degli avvocati belgi Paul Otlet e Henri La Fontaine che sono stati i pionieri della documentazione.

Il Satellite aveva due obiettivi:

1. capire lo stato di conservazione e l'accessibilità delle fonti storiche per la storiografia della biblioteconomia e della scienze dell'informazione (LIS);
2. esplorare la storia delle associazioni internazionali per la biblioteconomia e la scienza dell'informazione, dalle loro origini, tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, fino a oggi.

I risultati della discussione hanno posto particolare attenzione ai programmi di digitalizzazione e curatela (*curation*) in atto, nonché ai resoconti storici che si concentrano sia sulla storia delle associazioni che sulle fonti primarie delle associazioni bibliotecarie che servono come base per questa ricerca storica, compresi argomenti selezionati nella storia della LIS e delle associazioni professionali e scientifiche, in preparazione della celebrazione del Centenario dell'IFLA nel 2027.

Progetti del SIG Library History

Lo Special Interest Group di IFLA si è proposta di celebrare il centenario di IFLA lanciando due progetti: la storia orale e un libro collettivo sul centenario. Durante l'ultimo convegno di IFLA a Rotterdam i due progetti sono stati presentati e discussi.

Oral history

Dal 2018 il Library History SIG ha pianificato di registrare le storie orali di personalità legate alla storia dell'IFLA. Ciò viene fatto in collaborazione con altre unità professionali dell'IFLA, inclusa la Sezione Preservazione e Conservazione, Teoria e ricerca delle biblioteche e la Sezione Marketing e Management. Sono stati individuati tre gruppi di intervistati:

- Presidenti dell'IFLA;
- Segretari generali dell'IFLA;
- Altre personalità significative dell'IFLA.

Fino a oggi è stato effettuato un numero modesto di registrazioni, con lo scopo di testare le procedure. Un gruppo di lavoro del SIG, che comprende i membri volontari di IFLA, è stato nominato a seguito di una riunione del comitato permanente del WLIC 2022, per esaminare questioni di metodologia, conservazione e accesso ai contenuti di storia orale. Sono state messe a punto delle linee guida procedurali specifiche per il progetto per organizzare le interviste e un'analisi completa del flusso di lavoro.

Il progetto è stato presentato come uno dei numerosi momenti salienti del centenario dell'IFLA durante il WLIC 2023 da Steve Witt e Peter Lor nella sessione “Interviews with personalities who have a wealth of IFLA corporate memory”, il 24 agosto. Durante la Sessione sono stati intervistati Tietse van Dorp, nipote di Tietse Pieter Sevensma, che fu segretario generale dell'IFLA per quasi 30 anni dal 1929 al 1958; Sjoerd Koopman, che è stato direttore dei programmi professionali dell'IFLA dal 1998 al 2011; Premila Gamage, che è attualmente membro della divisione regionale Asia e Oceania dell'IFLA (2021-2023), in precedenza eletta nel consiglio di amministrazione dell'IFLA e nominata anche nel comitato consultivo dell'IFLA per il programma di avanzamento delle biblioteche (ALP).

Libro sul centenario di IFLA

Il progetto di pubblicazione di un libro sul centenario vuole sviluppare un programma di ricerca su aspetti della storia dell'IFLA al fine di condurre una sessione speciale durante i diversi WLIC dal 2023 fino al 2027. Il libro da pubblicare nell'anno del centenario potrà aggiornare il libro pubblicato nel 1977 per celebrare il primo mezzo secolo dell'IFLA (Koops e Wieder 1977)¹.

Il *Library History SIG* ha sviluppato proposte specifiche per la pubblicazione seguendo il *keynote paper* di Peter Lor: “Towards IFLA’s centenary: Historical Sources and Themes”² e le discussioni durante la sessione aperta del WLIC 2022. La prima fase di questo progetto del Centenario dell'IFLA si è basata sulla ricerca d'archivio.

Il libro sul centenario di IFLA è necessario per documentare l’impatto storico e l’importanza dei contributi dell’IFLA per:

- lo sviluppo della biblioteconomia e della scienza dell’informazione come professione globale;
- il ruolo dell’IFLA, delle biblioteche e delle professioni dell’informazione nella società.

¹ <https://repository.ifla.org/bitstream/123456789/2005/2/083-lor-en.pdf>

² Koops e Wieder (1977) IFLA's First Fifty Years: Achievement and challenge in international librarianship De Gruyter

Il libro vuole analizzare gli importanti sviluppi storici della nostra epoca che hanno avuto un impatto su istituzioni, organizzazioni, comunità e società nel suo complesso in un periodo di sviluppo tecnologico senza precedenti, accompagnato da un gran numero di cambiamenti sociali.

A conclusione del WLIC 2023 il *SIG Library History* ha ricevuto un importante riconoscimento da IFLA come *Dynamic Unit and Impact Award for Quality and Impact*.

Il premio ha riconosciuto i risultati positivi del SIG per la ricerca e le iniziative nel preservare e promuovere la storia delle biblioteche.

Questo riconoscimento sottolinea l'importanza di preservare il significato storico di IFLA per le biblioteche di tutto il mondo.

Anna Maria Tammaro

Editor in Chief *Digital Library Perspectives*

tamaroster@gmail.com